



COMUNE DI MONTEMONACO

Provincia di Ascoli Piceno

DETERMINAZIONE ORIGINALE

DEL RESPONSABILE

DELL' UFFICIO O DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Numero 4 Del 25-01-21

Registro Generale 11

Oggetto: DETERMINA DI IMPEGNO PER ACQUISTO PIATTAFORMA VIDEO CALL

Montemonaco li 25-01-21

IL FUNZIONARIO
ERCOLI PASQUALE

Il Responsabile del Servizio

VISTO il Decreto Sindacale n.7 del 27.08.2020 e successivo decreto di proroga n. 11 del 30.12.2020 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa e dell'Area Economica e Finanziaria

RICHIAMATE

- delibera di Consiglio n. 15 del 10.07.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2020/2022;
- delibera di Consiglio n.29 del 28.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023;

APPURATO che a causa della situazione emergenziale da Covid 19 si rende necessario dotare l'Ente di strumentazioni informatiche che permettono di interagire in video conferenza anche per le riunioni di Giunta e Consiglio;

VISTO che con nostro prot n. 396 del 22.01.2021 è stato ricevuto un preventivo di spesa dalla ditta **MAGIA INFORMATICA DI CIPRIANI MARTINA € C. snc** con sede in Strada prov.le della Bonifica, 18 – C.F e P.IVA 01903430443 per l'importo di € 139,90 oltre iva al 22% e quindi per € 170,68;

VISTO l'art. 106 comma 3-bis del D.L. n. 34 del 19.5.2020, aggiunto dalla legge di conversione 17.7.2020, n. 77 che recita “Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.”;

VISTO il Decreto del MINISTRO DELL'INTERNO Lamorgese in data 13 gennaio 2021 con il quale, con riferimento agli enti locali:

- veniva differito dal 31.01.2020 al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- ai sensi dell'art.163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, veniva autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31.03.2021;

CONSIDERATO che il Comune di Montemonaco, non avendo approvato il bilancio di previsione 2021-2023 entro la data del 31 dicembre 2020, secondo quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2021;

VISTO il disposto dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” - e in particolare i commi 1, 3 e 5, che testualmente recitano:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione

provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei

dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

VISTO il vigente regolamento di contabilità e che definisce anche le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- gli artt. 183 e 191 che disciplinano le procedure per l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 183, comma 7, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – così come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – e ss.mm.ii. - il quale all'Art. 36 “Contratti sotto soglia” – comma 2, lettera a) – stabilisce:

“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

ACQUISITO il codice CIG che risulta essere il seguente: **Z313057A0C**

VISTO il DURC regolare acquisito agli atti ;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per la parte tuttora vigente;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18-08-2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTI la L. 136 del 13-08-2010 art. 3 e ss. mm. ii sulla tracciabilità dei flussi finanziari e le determinazioni dell’autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici riportanti le indicazioni operative sugli obblighi della tracciabilità;

VISTO INOLTRE il Decreto Lgs. n. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”, in particolare:

- l’articolo 32, comma 2, il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei Contratti Pubblici, le Amministrazioni decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del Contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 35 “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”, che stabilisce in € 209.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti pubblici di forniture e Servizi;
- l’art. 36 “Contratti sotto soglia”, che al comma 2, lettera a) prevede: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...”;
- l’art. 36, comma 6, secondo periodo, che recita: “...per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

- l'art. 37, comma 1 “aggregazioni e centralizzazione delle committenze”, che recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi inferiore a 40.000,00 euro”.

VISTE le previsioni del DL semplificazioni che ha innalzato le soglie di cui all’art. 36 c. 2;

RITENUTO quindi di dover procedere all’Affidamento per la fornitura di strumentazioni informatiche che permettono di interagire in video conferenza anche per le riunioni di Giunta e Consiglio alla ditta **MAGIA INFORMATICA DI CIPRIANI MARTINA € C. snc** con sede in Strada prov.le della Bonifica, 18 – C.F e P.IVA 01903430443 - assumendo regolare impegno di spesa per un totale complessivo (Iva Compresa pari ad € 170,68 al nuovo codice di bilancio **01.08-1.03.02.19.000** ex cap.119 del bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO l’art. 37 di cui al D. Lgs. 33 del 14-03-2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 12.10.2019;

CONSIDERATO che non esistono conflitti di interesse anche potenziali;

DATO ATTO di quanto sopra riportato;

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI AFFIDARE** la fornitura di strumentazioni informatiche che permettono di interagire in video conferenza anche per le riunioni di Giunta e Consiglio ditta **MAGIA INFORMATICA DI CIPRIANI MARTINA € C. snc** con sede in Strada prov.le della Bonifica, 18 – C.F e P.IVA 01903430443 - assumendo regolare impegno di spesa per un totale complessivo (Iva Compresa pari ad € 170,68;
- 2) **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 170,68 (centosettanta/68) IVA al 22% inclusa, al nuovo codice di bilancio **01.08-1.03.02.19.000** ex cap.119 del bilancio di previsione 2020/2022;
- 3) **DI DARE ATTO** che il codice CIG per la seguente prestazione è **Z313057A0C**;

- 4) **DI DARE ATTO** che il DURC è stato regolarmente acquisito e si trova conservato agli atti;
- 5) di **DARE ATTO** che la presente procedura non è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo inferiore ad €. 40.000,00;
- 6) **DI DARE ATTO** che non sussistono, conflitti di interesse anche potenziali;
- 7) **DI DEMANDARE**, a successivo atto, la liquidazione ed il pagamento della sopra citata somma, che sarà adottato a seguito di ricezione di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'Art. 25 del D.L. 66 del 24/04/2014 e, comunque, previa verifica della conformità della fornitura;
- 8) **DI CONSIDERARE** che il presente atto diviene esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, riportato in calce al presente provvedimento, come da Art. 151, comma 4, del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;
- 9) **DI STABILIRE** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio e nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33 del 14/013/2013 e dell'Art. 29 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

25-01-2021

Il Responsabile Ufficio Finanziario

ERCOLI PASQUALE

N. 27 R.P.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 27-01-2021.

Montemonaco, li 27-01-2021

Il Funzionario Incaricato
-FORESI MASSIMILIANO
